

## **MATTEO CHIODINI, CHITARRA**

Matteo Chiodini è nato a Cittadella (PD) nel 1998. Ha studiato con Pier Luigi Corona presso il Conservatorio Tartini di Trieste, e con Arturo Tallini, Giovanni Puddu e Matteo Mela all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, dove si è laureato con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore con una tesi sul compositore catalano Roberto Gerhard, partecipando poi come relatore alla conferenza a lui dedicata presso la Biblioteca de Catalunya di Barcellona.

Si è avvicinato alla chitarra all'età di nove anni sotto la guida di Gianluca Sabbadin, per continuare poi gli studi con Carla Vazzola, Andrea Bolinelli e Franco Saretta. Ha ottenuto premi in importanti concorsi nazionali e internazionali tra cui il "Mercatali" di Gorizia, il "Paganini" di Parma, il concorso "Città di Padova", il "Rospigliosi" di Lamporecchio, il "Concorso di Piove di Sacco", il "Diapason d'oro" di Pordenone e altri. Suona spesso in formazioni cameristiche con il flauto, l'arpa, e come solista con orchestra. Come solista si è esibito in numerosi festival tra cui il "Castelnuovo-Tedesco" di Treviso per "Asolo Musica", per "Imola Summer Music", per il "Sei Corde d'Autunno", per il "Festival d'Albe" di Avezzano (L'Aquila), per "Ateneo Musica Basilicata", per il "Piccolo Opera Festival", per l'Accademia Musicale dell'Università di Novi Sad (Serbia), per il festival "Áureo Herrero" di Avila (Spagna), e grazie a una recente collaborazione con il CIDIM si è esibito per gli Istituti Italiani di Cultura di Istanbul (Turchia), Atene (Grecia) e Il Cairo (Egitto).

Ha frequentato corsi di perfezionamento presso l'Accademia Prenesete di Roma con Arturo Tallini, diventando poi suo assistente per i corsi estivi di Omniaguitar, e per due anni ha conseguito il diploma di merito presso i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena nella classe di Giovanni Puddu.

Ha effettuato masterclass con alcuni dei più importanti chitarristi di fama mondiale, tra cui David Russell, Oscar Ghiglia, Leo Brouwer, Zoran Dukic, Giampaolo Bandini, Alvaro Pierri, Carlo Marchione, Frédéric Zigante, Marco Tamayo, Lorenzo Micheli, Eugenio della Chiara e molti altri.

Ha preso parte alla registrazione del disco della "Seicorde Academy", che è stato pubblicato dall'omonima rivista.

Allo studio della chitarra, accosta lo studio della direzione d'orchestra dove ha concluso il biennio sotto la guida di Marco Angius presso lo stesso conservatorio di Trieste con il massimo dei voti e la lode.

Come direttore ha diretto Dido and Aeneas di Henry Purcell, The Turn of the Screw di Britten.

Suona una chitarra in cedro del liutaio lecchese Mirko Migliorini.

## **PAOLO FELLI, CHITARRA**

Paolo Felli, classe 2001, è attualmente studente presso l'Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola nella classe di Arturo Tallini.

Inizia gli studi già all'età di otto anni, e dal 2014 prosegue gli studi con il M. Arturo Tallini su richiesta del maestro stesso.

Si perfeziona con vari docenti, chitarristi, tra i quali Manuel Barrueco, Lorenzo Micheli, Matteo Mela, e altri strumentisti, quali Leonardo Spinedi, Simone Vallerotonda, Evangelina Mascardi, Gianluca Ruggeri, Pasquale Mirra, Marco Zuccarini.

Vincitore di vari concorsi, ha esperienza concertistica come solista, e con organici di vario tipo, dal duetto all'ensemble.

## **CARLO GERACI, CHITARRA**

Carlo Geraci è nato a Caltanissetta nel 2000. Ha intrapreso lo studio della chitarra a soli 8 anni insieme a quello del clarinetto. Nel 2015 inizia gli studi chitarristici presso l'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta sotto la guida del M° Davide Sciacca.

Nell'ottobre 2021 frequenta l'Accademia Musicale "Praeneste" di Roma con il M° Arturo Tallini. Ha partecipato nel 2021 al concorso CIMP2021- Città di Pesaro - classificandosi il 2° posto, e alle edizioni 2023 e 2024 del premio Giuseppe Alberghini per i giovani talenti della musica strumentale dell'Emilia-Romagna, ottenendo due primi premi. Nonostante la giovane età inizia fin da subito a intraprendere la carriera concertistica partecipando a numerosi concerti e rassegne musicali nei comuni di Caltanissetta, Gela, Catania, Roma e Bologna, Imola, Palermo, da solista o in formazioni cameristiche. Prende parte a diverse iniziative parallele, come la partecipazione alla radio siciliana RDZ, e a diverse compagnie teatrali per la quale si esibisce soprattutto con iniziative musicali e da cui apprende le basi dell'arte recitativa, parte della sua attuale ricerca musicologica. Nel 2022 inizia un lavoro di ricerca per la sua Tesi di Laurea sulle melodie e armonie usate dai minatori siciliani con la collaborazione del compositore Andrea Amici, da cui prenderà luce la dissertazione "Il rapporto tra l'esecutore e il compositore contemporaneo" (in corso di pubblicazione) con allegato l'opera "Ora siete tornati a vivere", la quale riscuote grandissimo successo nelle città di Caltanissetta, Catania e Palermo, consentendogli altresì di ottenere il diploma di chitarra con 110 e Lode, nonché una citazione nella celebre rivista AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea d'Italia). Si laurea nel 2024 con il massimo dei voti in Musicologia e beni culturali presso la prestigiosa Accademia Internazionale di Imola, con Maestri del calibro di Arturo Tallini, Giovanni Puddu, Matteo Mela e Alain Meunier con la dissertazione "la chitarra come catalizzatore del melologo contemporaneo". Negli ultimi anni il suo lavoro mira alla ricerca di brani contemporanei per chitarra e voce narrante, conciliando nelle proprie esecuzioni la sfera musicale quanto quella teatrale. Si esibisce all'interno della Imola Summer Accademy 2023 e 2024 con l'ensemble contemporanea all'esecuzione del Tierkreis di KarlHeinz Stockhausen alla rocca sforzesca di Imola. Ha frequentato e si è esibito in eventi come Omnia 2023 a Monterotondo (RM) sotto la guida del Maestro Arturo Tallini, e nella

prestigiosa Accademia Chigiana di Siena, dove ottiene nello stesso anno il diploma al merito. Ha registrato a Roma nel marzo del 2024 per la Salvador Cortez la traduzione per chitarra e interprete di Aria del celebre compositore americano John Cage. Fondamentale nella sua ricerca musicale è la commistione tra arte teatrale e musicale. Seguiranno nel 2024 svariate prime esecuzioni di brani a lui dedicati in forma di melologo per chitarrista solo. È stato inoltre selezionato dal CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica), Accademia Chigiana e Farnesina per la rassegna "Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo" 2024-2025, per rappresentare l'eccellenza della nuova generazione musicale Chigiana.

## **SOFIA SILVESTRINI, CHITARRA**

Nata a Padova nel 2000, Sofia Silvestrini intraprende lo studio della chitarra classica all'età di dieci anni alla scuola media a indirizzo musicale "B. Cellini" di Padova, sotto la guida di Giovanna Lovo. Successivamente frequenta il liceo musicale "Concetto Marchesi" di Padova, dove studia chitarra con Piergiorgio Simoni e canto con Diana Trivellato e, tra il 2018 e il 2019, frequenta le lezioni di Alberto Mesirca.

Nel 2019 viene ammessa nella classe di Lorenzo Micheli al Conservatorio della Svizzera Italiana, dove consegue sia il Bachelor of Arts in Music che il Master of Arts in Music Performance, rispettivamente nel 2022 e nel 2024.

Dall'anno accademico 2021-2022 è stata seguita nella sua formazione al Conservatorio anche da Matteo Mela.

Durante gli studi è stata supportata da diverse fondazioni svizzere per giovani musicisti di talento, tra cui la Fondazione Fabio Schaub, la Rita Zimmermann Stiftung, la Alfred und Ilse Stammer-Mayer Stiftung, la Birgit Holzherr Stiftung e la Lyra Stiftung Zurich.

A partire dal 2016 ha partecipato a corsi di perfezionamento e masterclass tenute da importanti Maestri, tra cui Massimo Felici, Aniello Desiderio, Carlo Domeniconi, Massimo Lonardi, Ismo Eskelinen, Zoran Dukic, Marcin Dylla, Petrit Ceku, Pablo Márquez, David Russell, Claudio Maccari e Paolo Pugliese. Attualmente frequenta la Masterclass annuale di perfezionamento chitarristico al Conservatorio Vecchi Tonelli sotto la guida di Andrea Dieci e la Masterclass Competition di Lorenzo Micheli presso l'Accademia Stefano Strata.

Negli ultimi anni si è distinta in diversi concorsi nazionali, tra cui "Giovani Musicisti - Città di Treviso" (primo premio assoluto), il concorso "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio (terzo premio) e il concorso "Città di Piove di Sacco" (primo premio).

Ha suonato in diverse formazioni cameristiche e come solista nell'ambito di festival, eventi e manifestazioni in Italia e in Svizzera, ad esempio durante il festival "Città Murata" di Cittadella nel 2018, nella V Stagione concertistica dell'Associazione "Storia e Vita" a Rubano, nella XII edizione del Livorno Music Festival, nella VII edizione del Festival Organistico Altolariano di Como, nella XXVIII edizione di Ticino Musica (CH). Durante la quarta edizione del festival "Homenaje" di Padova le è stata assegnata borsa di studio "Oscar Ghiglia" alla migliore allieva, che le darà l'opportunità di aprire un concerto dell'edizione successiva.

Dal 2023 fa parte del comitato artistico del festival d'arte Vitae Aeternae, con sede a Porto Cesareo (Lecce).

Oltre all'attività performativa e a quella didattica, Sofia si interessa inoltre di ricerca musicale: ha pubblicato il suo primo articolo dal titolo "I 24 Caprichos de Goya di Mario Castelnuovo-Tedesco: idiosincrasie strumentali e soluzioni interpretative" nel secondo volume della collana "I quaderni del Conservatorio" a cura di Massimo Zicari, edita da LIM.